

Bollo € 16,00



Comune di Ravenna

Spazio riservato al Comune per
la protocollazione

Modulo richiesta delle palestre del Comune di Ravenna per gare o singole iniziative

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____ in via _____ n. _____
tel. _____ Cellulare _____ e-mail _____
in qualità di _____
della società Sportiva _____
con sede sociale a _____ cap _____
in via _____ n. _____
tel. _____ fax _____ e-mail _____
P. IVA _____ CODICE FISCALE (società) _____

Affiliata alla Federazione/Ente di Promozione _____
codice affiliazione _____

CHIEDE

di utilizzare l'impianto sportivo denominato: _____

Usi singoli - DATA	DALLE ORE	ALLE ORE

Usi settimanali - Dal/al	GIORNO	DALLE ORE	ALLE ORE

per il seguente motivo:

___ partite di campionato/gare ___ allenamento under 18 ___ allenamento adulti ___ utilizzi vari
tipo di iniziativa e sport che si intende svolgere: _____

per la squadra e/o categoria: _____

Attività con presenza di pubblico SI ___ NO ___ previsione numero spettatori _____

Si attesta che durante l'intera manifestazione, fino al completo esodo dei presenti, sarà presente quale responsabile il sottoscritto oppure il sig. / i sigg.

COGNOME	NOME	INDIRIZZO	TELEFONO

da me delegato/i, che provvederà/provvederanno al controllo finale di tutti gli ambienti.

A tal fine, in caso di concessione di spazi nelle palestre scolastiche,

DICHIARA

di conoscere, accettare e rispettare, le prescrizioni del **Regolamento comunale per la concessione in uso temporaneo di locali scolastici di proprietà comunale**, ed in particolare:

1. di assumere ogni onere e responsabilità prevista dal D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81, e successive modifiche ed integrazioni, in tutti i casi in cui si configura la sua applicazione;
2. di prendere conoscenza, ed entrare in possesso, del documento di valutazione dei rischi redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, completo del piano di emergenza ed evacuazione reso disponibile dall'Ente proprietario o dalla scuola;
3. di obbligarsi ad elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi armonizzato con quello messo a disposizione dall'Ente o dalla scuola, tenendo anche conto delle attività che andranno a svolgersi e delle attrezzature utilizzate (sia proprie che della palestra);
4. di ritenere la struttura perfettamente idonea allo svolgimento delle attività che si appresta a svolgere e di conseguenza esonerare il concedente da ogni eventuale non conformità dei locali messi a disposizione
5. di nominare il **responsabile del servizio di prevenzione e protezione** ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni nei casi in cui si configura la sua applicazione;
6. di nominare il **responsabile della sicurezza** ai sensi del D.M. 18/03/1996 e che lo stesso sarà presente durante l'attività e assumerà ogni responsabilità legata alla gestione della sicurezza nella utilizzazione di attrezzature ed impianti, oltre all'attuazione delle misure di sicurezza nel caso di manifestazioni sportive;
7. di assicurare la presenza di addetti in possesso dei requisiti specifici degli **addetti all'antincendio** e al **primo soccorso** durante l'utilizzo della struttura;
8. di informare i soggetti che saranno presenti durante le attività in merito alle misure individuate ai fini della prevenzione e protezione, nonché in merito alle vie di esodo esistenti ed al comportamento da tenere in caso di emergenza;
9. di provvedere, per le iniziative nelle quali sia prevista la **PRESENZA DI PUBBLICO**, ad ottemperare agli adempimenti di legge; in particolare **è obbligatorio l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 68 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (la mancata presentazione comporta il rischio di sanzioni amministrative)**
10. di impegnarsi, in caso in cui le pulizie degli ambienti siano svolte da soggetti terzi dotati di personalità giuridica: a) a fornire ai soggetti che effettueranno le pulizie il documento di valutazione dei rischi relativo agli ambienti da pulire; b) ad acquisire il documento di valutazione dei rischi predisposto dai soggetti che svolgono attività di pulizia
11. di essere a conoscenza che la riscossione verrà effettuata da Ravenna Entrate SpA che, per il mancato pagamento di quanto dovuto, procederà con la riscossione coattiva applicando gli interessi di legge.
12. **In alternativa**, in caso di **richiesta di utilizzo extra piano da parte di società/associazioni sportive che non svolgono attività continuativa**, di provvedere al **pagamento anticipato del canone d'uso**, come da art. 16 del Regolamento Comunale per la concessione in uso temporaneo delle palestre di proprietà comunale o a disposizione dell'Ente comunale

DICHIARA ALTRESÌ DI IMPEGNARSI A:

13. stipulare una idonea polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e verso i prestatori d'opera;
14. comunicare immediatamente all'U.O. Sport (palestre città) e/o agli Uffici Decentrati competenti (palestre forese), eventuali danni provocati o rilevati;
15. riparare gli eventuali danni provocati entro dieci giorni, diversamente l'Ente Locale provvederà alla riparazione addebitandone i costi alla Società;
16. comunicare per iscritto al competente Ufficio l'eventuale termine anticipato o l'interruzione temporanea dell'utilizzo dell'impianto;
17. non lasciare propria attrezzatura tecnica in palestra al termine dell'uso, pertanto l'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità in caso di smarrimenti e/o furti;

18. garantire il mantenimento delle condizioni di pulizia e di igiene di palestra e servizi;
19. non sub-concedere i propri spazi di allenamento ad altre società pena la revoca della concessione.
20. Di aver adottato il proprio "Protocollo di contenimento rischio di contagio Covid-19" indicante le modalità di svolgimento degli allenamenti secondo la normativa vigente

DICHIARA INOLTRE

che il soggetto presentatore dell'istanza e l'attività oggetto della presente richiesta operano nel pieno rispetto dell'art. 2, comma 7, punto 14 dello Statuto del Comune di Ravenna, che recita: " assicurare il rispetto:

- della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione della Repubblica Italiana, che al primo comma, stabilisce: "È vietata la riorganizzazione, sotto qualsiasi forma, del disciolto partito fascista";
- della Convenzione internazionale sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale (New York – 7.03.1966);
- dei principi sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea del 12.12.2007 con particolare riferimento art. 21;

nonché delle norme attuative delle suddette disposizioni e convenzioni.

Ravenna, _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(firma leggibile)